



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE  
Ufficio del Segretario Generale  
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Prot. N. 524

Class. 01.01.22/61.21

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo e-mail, ai  
sensi dell'art. 47 D.lgs. n. 82/2005

Roma, 16 gennaio 2017

Al Commissario del Governo per la  
Ricostruzione nei Territori interessati dal  
sisma del 24 agosto 2016

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Al Capo di Gabinetto  
[gabinetto@beniculturali.it](mailto:gabinetto@beniculturali.it)

All'Ing. Paolo Iannelli  
SEDE

OGGETTO: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17.10.2016, n.189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

In relazione alla nota n. 0000044 p-4.32.3 del 5/1/2017 si designa quale rappresentante di questo Ministero, all'interno della Conferenza permanente in oggetto specificata, l'Ing. Paolo Iannelli Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Il SEGRETARIO GENERALE  
Arch. Antonia P. RECCHIA



**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**  
 Dipartimento per le OO.PP. le Risorse Umane e Strumentali  
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.  
 TOSCANA – MARCHE - UMBRIA  
**SEDE COORDINATA DI ANCONA**  
 C.F. - P. IVA 80006190427



**Ufficio 4**  
**Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche**

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

All'Ing. Carla Macaione  
 Dirigente l'Ufficio tecnico 4  
 SEDE

**Oggetto:** CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 39/2017. "Piano Attuativo del centro storico di Petriolo" Comune di Petriolo - Soggetto Attuatore: Comune di Petriolo (MC)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 10 giugno p.v. alle ore 12:00, per l'esame del progetto in argomento, si comunica che parteciperà alla conferenza in collegamento da remoto l'ing. Carla Macaione, Dirigente l'Ufficio 4 di questo Provveditorato ([carla.macaione@mit.gov.it](mailto:carla.macaione@mit.gov.it) – tel. 0712281227).

IL DIRIGENTE  
 Dott. Giovanni Salvia

SALVIA GIOVANNI  
 MINISTERO DELLE  
 INFRASTRUTTURE  
 E DEI TRASPORTI  
 Dirigente II  
 10.06.2021  
 10:17:15 UTC

RM/rm

*Ra*





Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, li 09/06/2021

Al Commissario Straordinario del Governo  
per la ricostruzione  
Dott. Giovanni Legnini

*Trasmissione a mezzo PEC:*

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO:** *Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016.O.C. n. 39/2017 “Piano attuativo del centro storico di Petriolo” Comune di Petriolo. Soggetto attuatore Comune di Petriolo.*

Il sottoscritto Dott. Antonio Pettinari, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 10 giugno 2021 alle ore 12,00 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza, per l'espressione del parere ex art 7 c.4 dell'Ordinanza n. 39/2017 in relazione al “Piano attuativo del centro storico di Petriolo” Comune di Petriolo - Soggetto attuatore Comune di Petriolo

## NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l'Arch. Maurizio Scarpecci, Dirigente del Settore “Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

**Il Presidente**

*Dott. Antonio Pettinari*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



# COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Piazza San Martino, 1 - ☎0733/550601 - Fax. 0733/550419

---

## ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto Dott. Santinelli Matteo, Sindaco del Comune intestato, in nome e per conto dell'Ente che legalmente rappresenta, vista la propria impossibilità a partecipare,

## DELEGA

L'architetta Daniela Medori, a partecipare alla conferenza permanente in modalità telematica per il piano attuativo del centro storico del Comune di Petriolo convocata per il giorno 10/06/2021 alle ore 12.00, conferendole la più ampia facoltà decisionale ed operativa.

Petriolo, li 08/06/2021



IL SINDACO  
*Santinelli dott. Matteo*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Alla Conferenza Permanente**  
[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Alla Dirigente del**  
**Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Ing. Francesca Pazzaglia  
[f.pazzaglia@governo.it](mailto:f.pazzaglia@governo.it)

**OGGETTO:** Delega per l'Ing. Francesca Pazzaglia a presiedere per il giorno 10 giugno 2021 la Conferenza permanente ex art. 16 d.l. 189/2016, per l'espressione del parere di competenza ex. Ordinanza commissariale n. 39/2017. "Piano Attuativo del centro storico di Petriolo" Comune di Petriolo. Soggetto Attuatore: Comune di Petriolo (MC).

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201.

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante "*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.*", ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 39/20217 "*Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa commessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.*"

**Vista** la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 10 giugno 2021, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting";

### **DELEGA**

L'Ing Francesca Pazzaglia, Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale:

- a presiedere il giorno 10 giugno 2021 i lavori di codesta Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016;

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. 06 67662783

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- ad esprimere per la conferenza del medesimo giorno il parere di competenza, per il “Piano Attuativo del centro storico di Petriolo” Comune di Petriolo ex Ordinanza commissariale n. 39/2017.

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
**On.le Avv. Giovanni Legnini**



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### ELENCO DOCUMENTAZIONE

O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo del centro storico di Petriolo” Comune di Petriolo.  
Soggetto Attuatore: Comune di Petriolo (MC).

<b>Delibera di Adozione del Piano Attuativo del Capoluogo</b>	
<b>Piano Attuativo del Capoluogo:</b>	
U.00	ELENCO ELABORATI
	<b>RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO</b>
U.01	RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
U.02	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
U.03	PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
U.04	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
U.05	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTCP
U.06	CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
U.07	PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
U.08	MICROZONAZIONE SISMICA
U.09	RELAZIONE DI INTEGRITÀ DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITÀ
U.10	PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
U.11	CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CASTALE E STATO REALE DEI LUOGHI
	<b>PERIMETRAZIONE</b>
U.12	MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
U.13	MAPPA DELLE PROPRIETÀ DEGLI IMMOBILI
U.14	MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
U.15	MAPPA DEGLI EDIFICI
U.16	MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
U.17.1	MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
U.17.2	MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
U.18	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
U.19	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
U.20.1	MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
U.20.2	MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
U.20.3	MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
U.20.4	MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
U.21	INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
U.22	MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
U.23	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI
	<b>ELEMENTI DI PROGETTO</b>
U.24	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
U.25	DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO: ASSETTO PLANOVOLUMENTRICO
U.26	INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
U.27	SCHEDE DEGLI AGGREGATI, E DEGLI EDIFICI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.1	SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.2	SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.3	SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.4	SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.5	SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

U.27.6	SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.7	SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.8	SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.9	SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.10	SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.11	SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.12	SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.13	SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.14	SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.15	SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.16	SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.17	SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.18	SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.19	SCHEDA EDIFICIO "A" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.20	SCHEDA EDIFICIO "B" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.21	SCHEDA EDIFICIO "C" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.22	SCHEDA EDIFICIO "D" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.28	CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA
	<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>
U.29	MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA
U.30	MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
U.31	MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
U.32	MAPPA DELLA BANDA LARGA
U.33	CARTA DELLA CANTIERABILITÀ
U.34	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
U.35	VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.
<b>Osservazioni al Piano e Controdeduzioni</b>	

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



**PARERI**

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
 pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c. Alla Soprintendenza ABAP delle Marche  
 pec: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

Segretariato Regionale delle Marche  
 pec: [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)

Direzione Generale SPC  
 pec: [mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it)

La presente nota viene trasmessa

solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*Oggetto:* Conferenza Permanente in modalità telematica - Ex art. 16 D.L. 189/2016 - Espressione di parere ex. art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 39/2017. "Piano Attuativo del centro storico di Petriolo" Comune di Petriolo. Soggetto Attuatore: Comune di Petriolo (MC).

**Parere di competenza.**

In riferimento al "**Piano Attuativo del centro storico di Petriolo**", reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. 16157, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1579 del 31/05/2021, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 10 giugno 2021 alle ore 12:00, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016:

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L.



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

(Pagina 1 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)

15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, comma 4 e 5;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni";

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario straordinario per la Ricostruzione n.39 dell'8 settembre 2017, recante "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

**VISTA** la Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 aprile 2015, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 169 del 23.07.2015, recante "Aggiornamento della direttiva 12 dicembre 2013, relativa alle procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali;

**CONSIDERATO** che le disposizioni di cui all'art. 1 del Decreto legge 17 ottobre 2016 convertito con modificazioni con legge 15 dicembre 2016 n. 229, stabiliscono interventi nell'ambito dei centri storici e nei nuclei urbani e rurali, come perimetrati agli effetti dell'art. 5 comma 1 lettera e) da parte degli USR attraverso la redazione di piani attuativi completi dei relativi piani finanziari al fine di programmare in maniera integrata gli interventi di ricostruzione;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Presidente della Regione Marche n. 39 del 09.07.2018, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016, è stata approvata la specifica perimetrazione relativa al Piano Attuativo del centro storico di Petriolo — Comune di Petriolo (MC);

**ESAMINATA** la documentazione relativa al Piano Attuativo del centro storico di Petriolo — Comune di Petriolo (MC), redatto ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.L. 17 ottobre 2016, n.189 e ss.mm.ii., pubblicata e consultabile sul link:

(<https://drive.google.com/file/d/1lmtFO5CUI9Rda2jGb4ZT5NufVXkhMK1q/view?usp=sharing>)  
come indicato da codesto spett.le Commissario con la citata nota n. 16157 del 28.05.2021;

**VISTE** le osservazioni presentate nei confronti della proposta di Piano e le controdeduzioni fornite dal soggetto competente;

**VISTO** il verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Petriolo (MC), n. 25 del 16.09.2020 con il quale il Comune di Petriolo (MC) ha proceduto all'adozione del Piano Attuativo di ricostruzione post sisma 2016 del centro storico di Petriolo;

**CONSIDERATO** che l'area, su cui insiste il nucleo storico di Petriolo è caratterizzata da un pregevole contesto morfologico paesaggistico di versante collinare allungato secondo la direzione Est Ovest che fa da spartiacque fra i bacini del Fiastra e del Cremona e che il centro storico oggetto del presente piano, situato a 271 m.s.l.m., si pone in diretta relazione visiva col paesaggio circostante caratterizzato dalla presenza di percorsi panoramici e da un paesaggio agrario di elevato interesse



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

(Pagina 2 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)

storico-ambientale;

**CONSIDERATO** il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, arch. Deborah Licastro e dott. Stefano Finocchi;

**RITENUTO** che in relazione a quanto indicato ai sensi dell'articolo 7, co. 4, dell'Ordinanza n. 39 dell'8 settembre 2017, per quanto di competenza, risultano confermati i presupposti per l'espressione del parere in merito al Piano Attuativo del centro storico di Petriolo - Comune di Petriolo (MC) proposto, questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità ai contributi ed alle valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della competente Soprintendenza ABAP delle Marche, che si condividono, considerato che il Piano non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al Piano Attuativo del centro storico di Petriolo — Comune di Petriolo (MC), con le seguenti indicazioni/prescrizioni operative di seguito riportate.

#### **Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia**

Considerato che il comparto territoriale risulta interessato nel suo complesso da una frequentazione antica, si richiede che i progetti dei singoli interventi, sia di ambito pubblico che privato, siano sottoposti alle seguenti prescrizioni:

- per quanto riguarda gli scavi nei suoli privati, si richiede che la Direzione Lavori comunichi alla Soprintendenza ABAP delle Marche territorialmente competente ([mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it) e [stefano.finocchi@beniculturali.it](mailto:stefano.finocchi@beniculturali.it)) la data di avvio e relativo dettagliato cronoprogramma di tutte le attività di scavo e di movimentazione terra a qualsiasi titolo effettuate, ivi comprese quelle per la cantierizzazione, con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi al fine di concordare gli opportuni sopralluoghi. La comunicazione dovrà contenere nominativo e contatti del DL o del responsabile di cantiere;
- per quanto riguarda gli scavi nei suoli pubblici, nonché l'eventuale realizzazione di sottoservizi, si richiede che le tutte le operazioni di scavo e cantierizzazione che prevedano movimento terra siano eseguite sotto la direzione scientifica della Soprintendenza ABAP delle Marche territorialmente competente, condotti in regime di sorveglianza archeologica da parte di un archeologo professionalmente qualificato, con oneri a carico di codesta Committenza. Il professionista incaricato, per espressa previsione dell'incarico ricevuto, prenderà accordi preventivi con la Soprintendenza sullo svolgimento dei lavori, ne renderà conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnerà l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica. Dovrà essere data comunicazione del nominativo del soggetto professionale incaricato e della data di inizio lavori con congruo anticipo agli indirizzi [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it) e [stefano.finocchi@beniculturali.it](mailto:stefano.finocchi@beniculturali.it). In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la Soprintendenza ABAP Marche, a seguito della valutazione



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

(Pagina 3 di 6)

dell'interferenza con le opere a progetto.

**Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio**

Nel tenere conto del generale rispetto di quanto indicato nella parte seconda e terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio:

In merito all'individuazione della qualità architettonica degli edifici (rif. tavola U.26\_VALORE ARCHITETTONICO), il piano prevede una classificazione del patrimonio edilizio oggetto di intervento in categorie dipendenti dal "Grado di interesse" e dalla conservazione dell'immobile su una scala da 1 a 4, laddove 1 rappresenta il massimo grado di interesse e 4 indica edifici privi di valore. Sulla base di questa classificazione sono fissate le categorie di intervento edilizio (ripristino e recupero degli elementi architettonici caratterizzanti, restauro e risanamento conservativo, manutenzione, ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, ecc.).

Si chiede che si chiariscano e si descrivano tutti i caratteri e gli elementi storico urbanistici e storico architettonici che hanno motivato l'inserimento degli immobili all'interno delle classificazioni del Grado di Interesse da 1 a 4, alla base dell'individuazione delle categorie di intervento edilizio. Si provveda, pertanto, ad una approfondita verifica ed aggiornamento della classificazione generale, considerato che, da quanto è stato possibile verificare dall'analisi della documentazione fornita, si è riscontrato che diversi fabbricati, a parere della Scrivente, conservano tipologie, elementi stilistici, tecniche e materiali costruttivi, meritevoli di salvaguardia e quindi da ascrivere in una categoria di livello superiore.

A mero titolo di esempio, non esaustivo, si citano le seguenti casistiche riguardo agli aggregati identificati nella TAV. U23, "Individuazione degli aggregati":

- l'aggregato n.1, che sorge sulle mura urbane a scarpa, a fianco della porta storica d'ingresso, e che ingloba un antico torrione, sembra avere caratteristiche omogenee alla porzione dell'aggregato n.8 ubicato sull'altro lato del fornice di accesso per il quale il piano prevede il massimo grado di interesse;
  - gli edifici classificati con grado di interesse 4, appartenenti agli aggregati n. 3-5-6-7, ubicati nella parte più interna del nucleo storico, sembrano avere caratteristiche assimilabili a quelli che il piano individua come grado di interesse 3;
  - in linea generale non si concorda con la definizione di "unità prive di valore" riferita agli edifici di grado di interesse 4, in quanto dalla documentazione fotografica fornita non si evince la presenza di manufatti estranei al tessuto storico, bensì di fabbricati coerenti con i caratteri storico-edilizi e urbanistici.
- Per quanto concerne gli interventi previsti per il tessuto urbano, al fine di garantire un livello di qualità architettonica e paesaggistica, adeguato al contesto ambientale di riferimento (nucleo storico fortificato in diretta relazione visiva col paesaggio agrario circostante di interesse storico-ambientale – come la riserva naturale Abbadia di Fiastra – grazie alla presenza di percorsi panoramici, come evidenziato dal PPAR), nella definizione delle lavorazioni comprese nelle varie categorie di intervento sugli edifici del centro storico si dovranno prevedere opere compatibili con la salvaguardia del valore storico di tali immobili e con la conservazione delle caratteristiche architettoniche storiche e/o tradizionali (tipologia, tecniche e materiali costruttivi, strutture verticali e orizzontali, componenti ed elementi



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

(Pagina 4 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattatoio, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@maicert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@maicert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)

stilistici, elementi distributivi, finiture e apparati decorativi), prediligendo interventi di restauro, recupero e riparazione ed evitando o limitando al massimo interventi di demolizione, sostituzione, rifacimento.

- In particolare, in merito agli edifici di grado di interesse 1 e 2 per i quali l'art. 7 delle NTA prevede che "nel caso si dimostri che le unità edilizie versino in condizione di forte degrado è ammessa la demolizione parziale con ricostruzione nel rispetto della sagoma, volumetria e dei fronti e la riproposizione di tutti i dettagli di pregio" si preferisca un intervento di smontaggio controllato da eseguirsi in maniera più puntuale possibile e solo laddove non risultino possibili soluzioni alternative al fine di recuperare il materiale originario e consentirne il completo riutilizzo.
- In merito agli edifici di grado di interesse 3 e 4, per i quali l'art. 7 delle NTA consente interventi "di manutenzione e ristrutturazione edilizia" riconducibili alle definizioni di cui all'art.3, comma 1 lettere b) e d) del D.P.R. 380/2001 (demolizione e ricostruzione) si approfondisca la possibilità di interventi maggiormente conservativi e, solo qualora non vi fossero soluzioni alternative, interventi di smontaggio il più possibile limitati a singole porzioni danneggiate che garantiscano il recupero ed il riutilizzo del materiale costruttivo.

Resta inteso che, per gli edifici di proprietà privata individuati come immobili con grado di interesse 1 e per i quali si propone l'apposizione del vincolo ai sensi degli artt. 13 e 14 del Dlgs 42, la realizzazione degli interventi è subordinata a preventivo parere della Soprintendenza territorialmente competente una volta perfezionato l'avviso di avvio del procedimento da parte del Soprintendente, stesso discorso vale sulle proprietà con grado di interesse 1 che il Comune intende espropriare per pubblica utilità;

- Considerato che il centro storico è un "complesso avente valore unitario", ovvero una struttura insediativa che costituisce un'unità culturale per la quale valgono azioni mirate ad una salvaguardia unitaria dell'intero tessuto urbano, in linea generale non si ritengono ammissibili interventi di "demolizione e ricostruzione con trasposizione di sagoma e di area di sedime e delocalizzazione" previsti all'art. 7 delle NTA per gli edifici individuati come grado di interesse 4.
- In merito ai casi di nuova costruzione di strutture portanti, si dovrà attentamente valutare, di volta in volta, la tipologia strutturale da adottare, salvaguardando il più possibile la continuità e l'uniformità strutturale degli aggregati storici in cui il fabbricato è inserito (ad es. per aggregati a schiera o in linea).
- Per interventi di finitura parietale esterna quali intonacature e tinteggiature, sia previsto l'impiego di malte di calce naturale compatibili con le murature storiche; gli intonaci siano di tipologia tradizionale, di minimo spessore. Anche per la stuccatura di giunti in paramenti a faccia vista sia previsto l'impiego di malte a base di calce naturale, di idonea granulometria e cromia.
- Per gli interventi su spazi urbani, in particolare sul sistema delle piazze e degli spazi aperti / spazi per la sosta: si dovranno limitare allo stretto necessario le sistemazioni delle strade con asfalto, privilegiando il ricorso a lastricati in sanpietrini e dovrà essere curato il dettaglio dell'attacco strada/muri del fabbricato o di cinta muraria, con fasce in pietra o acciottolato e canaline di raccolta delle acque; nell'attuazione degli interventi definiti al capo 8 delle Norme Tecniche di Attuazione Generali del PUA in oggetto, si dovrà inoltre tener conto del



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

(Pagina 5 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 23 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)

contesto esistente prediligendo l'uso dei materiali e piantumazioni tradizionali locali, nel rispetto del contesto paesaggistico di riferimento e degli esiti della verifica di intervisibilità.

- Considerato che il piano propone anche una ricostruzione differita nel tempo degli edifici, in ogni caso dovrà essere garantito il decoro urbano del centro storico anche per i fabbricati interessati da interventi di messa in sicurezza, evidenziando ad ogni buon fine l'importanza di prevedere sin dalla prima fase l'intervento di recupero e di restauro del sistema di edifici che si sviluppa lungo l'anello esterno di via Porta Nuova – via della Pace, in continuità con il complesso delle mura nelle quali è ancora presente il cammino di ronda;

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Piano.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il responsabile del procedimento per gli aspetti della tutela archeologica è il dott. Stefano Finocchi ([stefano.finocchi@beniculturali.it](mailto:stefano.finocchi@beniculturali.it)) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Debora Licastro ([deborah.licastro@beniculturali.it](mailto:deborah.licastro@beniculturali.it)), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

#### **I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria**

Il funzionario archeologo

Dott. *Stefano Finocchi*

Il funzionario architetto

Arch. *Deborah Licastro*

**IL SOPRINTENDENTE**

*Ing. Paolo IANNELLI*

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

O = MIBACT

C = IT

Data e ora della firma:

09/06/2021 12:59:04



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

(Pagina 6 di 6)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Maltonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)



Provincia di Macerata

Settore Gestione del Territorio  
e Ambiente  
Servizi Urbanistica e TrasportiC.so della Repubblica, 16 - 62100 Macerata (MC)  
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432  
PEC: provincia.macerata@legalmail.it  
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

Pos. 0016.0037.0001/2021/1

Al Presidente della Conferenza permanente  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO:** Legge 28 Febbraio 1985, n. 47, art. 24 - L.R. 5 Agosto 1992 n. 34 e ss.mm.ii., articolo 30 - Decreto Legge 189/2016 e ss.mm.ii., artt. 2, 11 e 16 – Ordinanze Commissariali n. 25 del 23/05/2017 e 39 del 08/09/2017  
Comune di PETRIOLO  
Piano Attuativo del Centro storico di Petriolo  
Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 10/06/2021  
**Trasmissione Decreto Presidenziale n. 121 del 09/06/2021**

Con la presente si trasmette il Decreto Presidenziale n. 121 del 09/06/2021 inerente il parere di competenza della scrivente Amministrazione in relazione all'approvazione del Piano attuativo in oggetto indicato.

Cordiali saluti.

**Il Rappresentante unico  
della Provincia di Macerata  
(Arch. Maurizio Scarpecci)**



# PROVINCIA DI MACERATA

---

## Decreto Presidenziale

**N. 121 Del 09-06-2021**

Oggetto:	<b>LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47, ART. 24 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E SS.MM.II., ARTICOLO 30 COMUNE DI PETRIOLO PIANO ATTUATIVO DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO DECRETO LEGGE 189/2016 E SS.MM.II., ARTT. 2, 11 E 16 <math>\infty</math> ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E 39 DEL 08/09/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 - SEDUTA DEL 10/06/2021 FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.</b>
----------	---

**IL PRESIDENTE**

assistito dal VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. LUCA ADDEI



Oggetto: **LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47, ART. 24 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E SS.MM.II., ARTICOLO 30 COMUNE DI PETRIOLO PIANO ATTUATIVO DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO DECRETO LEGGE 189/2016 E SS.MM.II., ARTT. 2, 11 E 16 ~~3~~ ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E 39 DEL 08/09/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 - SEDUTA DEL 10/06/2021 FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

È stata esaminata per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., la documentazione relativa al *Piano Attuativo del Centro storico di Petriolo*, consultabile on-line sul link appositamente dedicato comunicato dal Presidente della Conferenza Permanente con nota prot. n. CGRTS-0016157 del 28/05/2021, acquisita con prot. n. 13841 del 31/05/2021, di convocazione della Conferenza Permanente, ex art. 16 del DL 189/2016 e ss.mm.ii.

#### PREMESSO CHE

- il Comune di Petriolo è attualmente dotato di un Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. Marche approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 51 del 14/03/2000;
- la Legge 229/2016 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*” disciplina anche specifiche procedure per l'approvazione degli interventi connessi agli eventi sismici del 2016. In particolare:
  - l'articolo 11, ai commi 4 e 5 stabilisce che:

*4. Il Comune adotta con atto consiliare gli strumenti urbanistici attuativi di cui al comma 1. Tali strumenti sono pubblicati all'albo pretorio per un periodo pari a quindici giorni dalla loro adozione; i soggetti interessati possono presentare osservazioni e opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso tale termine, il Comune trasmette gli strumenti urbanistici adottati, unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute, al Commissario straordinario per l'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente di cui all'articolo 16.*

*5. Acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza permanente, il Comune approva definitivamente lo strumento attuativo.*

- l'articolo 16, che ha istituito l'organo a competenza intersettoriale denominato “Conferenza permanente”, deputato ad approvare i progetti esecutivi delle opere pubbliche, stabilisce che la determinazione motivata di conclusione del

procedimento sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte; la determinazione ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 7 del DPR 380/2001;

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23/05/2017 definisce i criteri in base ai quali le Regioni procedono alla individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici indicando che i relativi piani attuativi sono approvati con le procedure stabilite dai commi 4 e 5 dell'articolo 11 del DL n. 189/2016 e rispettano i contenuti previsti dai commi 3 e 7 del medesimo articolo;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 del 08/09/2017 definisce i principi di indirizzo e i criteri generali per la redazione dei piani urbanistici attuativi previsti dall'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 ed all'articolo 7 commi 4 e 5 indica le procedura da seguire per l'approvazione dei suddetti piani;
- con nota prot. n. CGRTS-0016157 del 28/05/2021, acquisita con prot. n. 13841 del 31/05/2021, è stata convocata la Conferenza permanente, ex art. 16 del DL 189/2016 e ss.mm.ii., per l'esame del Piano Attuativo in argomento.

**RAMMENTATO CHE** in virtù dei dispositivi presenti nella Legge regionale n. 34 del 05/08/1992 e ss.mm.ii., nei casi di Piani attuativi conformi al PRG o in variante ai sensi dell'articolo 15 comma 5, questa Provincia provvede alla sola espressione di osservazioni nel caso in cui rilevi eventuali incongruenze con la normativa di competenza vigente o con gli strumenti della pianificazione del territorio. Il Comune approva il piano attuativo motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia.

**DATO ATTO CHE** il Piano attuativo si compone dei seguenti elaborati:

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale numero 1 del 11/01/2021

Determinazione sulle osservazioni n. 1 del 18/01/2021 del Responsabile del Settore urbanistica ed edilizia – Comune di Petriolo

Osservazione Ing. Salvatore Pesce per conto del proprietario Fais Luciano (prot. n. 303 del 14/01/2021)

Osservazione Ing. Salvatore Pesce per conto dei proprietari Petrelli Augusta e Petrelli Giuliana (prot. n. 304 del 14/01/2021)

Osservazione Arch. Giovanni Russo per conto dei proprietari Cervigni Rosa e Morresi Carlo (prot. n. 305 del 14/01/2021)

Osservazione Ing. Giorgio Gigli per conto della proprietaria Maria Rosaria Corradini (prot. n. 306 del 14/01/2021)

U.01 relazione generale illustrativa

U.02 inquadramento territoriale e consistenza edilizia

U.03 pianificazione regionale: PPAR

U.04 pianificazione territoriale: PAI

U.05 pianificazione territoriale: PTCP

U.06 carta tecnica regionale

U.07 pianificazione comunale PRG

- U.08 microzonazione sismica
- U.09 relazione di integrità dei suoli, rischi e pericolosità
- U.10 planimetria catastale del centro storico petriolo
- U.11 congruenza tra base cartografica castale e stato reale dei luoghi perimetrazione
- U.12 mappa della perimetrazione del centro storico di petriolo u.13 mappa delle proprietà degli immobili
- U.14 mappa degli esiti delle schede AEDES e FAST
- U.15 mappa degli edifici
- U.16 mappa delle opere provvisionali
- U.17.1 mappa degli usi degli immobili al piano terra
- U.17.2 mappa degli usi degli immobili al piano primo
- U.18 mappa con individuazione del numero dei piani
- U.19 mappa con individuazione degli elementi del sistema urbano
- U.20.1 mappa delle reti: rete fognaria
- U.20.2 mappa delle reti: rete gas
- U.20.3 mappa delle reti: rete idrica
- U.20.4 mappa delle reti: reti aeree
- U.21 individuazione lapidario
- U.22 mappa delle pavimentazioni
- U.23 mappa con individuazione degli aggregati elementi di progetto
- U.24 norme tecniche di attuazione generali
- U.25 definizione delle modalità di intervento: assetto planovolumetrico
- U.26 individuazione della qualità architettonica degli edifici
- da U.27.1 a U.27.18 schede aggregati e norme tecniche specifiche
- U.27.19 scheda edificio A e norme tecniche specifiche
- U.27.20 scheda edificio B e norme tecniche specifiche
- U.27.21 scheda edificio C e norme tecniche specifiche
- U.27.22 scheda edificio D e norme tecniche specifiche
- U.28 carta della gestione dell'emergenza
- U.29 mappa della rete del teleriscaldamento ad anello a bassa temperatura
- U.30 mappa della rete fognaria
- U.31 mappa delle reti elettrica, telefonica e del gas
- U.32 mappa della banda larga
- U.33 carta della cantierabilità
- U.34 individuazione delle fasi (priorità d'intervento)
- U.35 valutazione dei costi del P.d.R.

**DATO ATTO CHE** il Consiglio Comunale con Delibera n. 25 del 16/06/2020 ha adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, co 4 del Decreto Legge n. 189/2016 il "Piano attuativo di ricostruzione post Sisma 2016 del Centro storico di Petriolo". Con Determinazione n. 1 del 18/01/2021 il Comune si è espresso sulle quattro (4) osservazioni pervenute nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del Piano adottato.

**ACCERTATO CHE:**

Il Piano Attuativo in argomento ha come obiettivo generale la ripresa socio-economica, la riqualificazione ambientale e architettonica e la ricostruzione del tessuto urbano del Centro storico di Petriolo danneggiato dal Sisma 2016 mediante una azione coordinata di interventi sugli edifici pubblici o di uso pubblico, sugli edifici privati e sulle opere di urbanizzazione,

Il piano si applica all'area perimetrata con Decreto n. 39 del 09/07/2018 del Vice

Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016, coincidente con la “Zona A di interesse storico-artistico” del PRG di cui all’art. 12 delle NTA.

Il Piano è stato sviluppato tenendo conto degli indirizzi del Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR) di cui all’Ordinanza n. 39 del 08/09/2017 in base ai quali ha individuato i principali contenuti dello strumento attuativo costituiti sinteticamente da:

- indagini preliminari consistenti nella ricognizione e valutazione del patrimonio edilizio danneggiato dal Sisma – esiti schede Aedes e Fast;
- individuazione di n. 18 (diciotto) aggregati edilizi, di n. 4 (quattro) singoli edifici, di UMI (v. aggregato n. 8) e degli edifici esclusi dal Piano di ricostruzione;
- classificazione del patrimonio edilizio in base al grado di interesse e allo stato di conservazione degli immobili (Tav. U.26);
- schedatura degli aggregati e dei singoli edifici e descrizione degli interventi (U.27.n);
- individuazione degli interventi da eseguire sugli spazi aperti (vie e piazze e opere di urbanizzazione primaria;
- definizione delle modalità d’intervento - assetto planivolumetrico (Tav. U.25);
- norme tecniche di attuazione del Piano (Tav. U.24).

Dalla visione delle tavole dei singoli aggregati e degli edifici si evince che gli interventi edilizi dovranno assicurare il mantenimento dei parametri edilizi primitivi quali Superficie Utile Lorda, Volume, Altezza massima e nonchè dei fronti prospettici al fine di conservare la tipologia edilizia, le proporzioni e le relazioni originarie degli elementi spaziali. mentre per quanto attiene le possibili modifiche delle destinazioni d’uso si rinvia a quanto disciplinato all’art. 17 delle NTA del Piano attuativo.

I contenuti del Piano Attuativo di ricostruzione si sono concretizzati nelle Norme Tecniche di Attuazione (Tav. U.24) dove sono contenute e precisate tutte quelle norme e prescrizioni di dettaglio ritenute indispensabili affinché sia assicurata la salvaguardia dei caratteri costruttivi, formali e tipologici dei fabbricati e la qualità degli spazi aperti.

Le NTA individuano le seguenti modalità di intervento edilizio (ricondotte alle definizioni dell’art. 3 del DPR 380/2001) graduate in base ai livelli operativi da L0 a L4:

- A. Manutenzione Ordinaria
- B. Manutenzione Straordinaria
- C. Restauro e risanamento conservativo
- D. Ristrutturazione edilizia
- E. Ristrutturazione urbanistica

Le NTA dettano inoltre disposizioni e prescrizioni sugli interventi tecnico-strutturali, sugli interventi da eseguire all’interno e all’esterno degli immobili e sugli interventi in ambito urbano. Le norme precisano anche che le prescrizioni di carattere generale valgono per tutti gli edifici contenuti all’interno del limite di perimetrazione anche se non espressamente ricompresi del programma di ricostruzione e che per quanto non specificato, l’esecuzione degli interventi in ogni caso dovrà avvenire nel rispetto delle normative nazionali, regionali e comunali vigenti.

#### **OSSERVAZIONI:**

1) la delocalizzazione con ricostruzione al di fuori della perimetrazione del centro storico della volumetria preesistente dell’aggregato n. 16, qualora non motivata da situazioni di rischio idro-geomorfologico, dovrà seguire il procedimento di variante urbanistica previsto dalla normativa vigente così come indicato al paragrafo D.2 dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 39 del 08/09/2017;

2) nelle norme tecniche di attuazione di cui alla Tav. U.24, ai fini collaborativi, si segnala la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- nel capoverso del paragrafo 2 delle NTA (Tav. U.24), in cui si prevede la validità delle

prescrizioni di carattere generale anche per gli edifici esclusi dal piano di ricostruzione, va inserito il rinvio agli specifici articoli delle NTA;

- all'art. 11 va corretto U.20 in U.23 o inserito il riferimento alle tavole U.27 di individuazione dei singoli aggregati edilizi;
- all'art. 16d - ristrutturazione edilizia, la lettera o di "o ricostruzione" va modificata in e "e ricostruzione" (v. paragrafo B.2.3 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017);
- all'art. 16e vanno specificati i progetti norma previsti nel piano di ricostruzione;
- all'art. 17 in relazione al cambio di destinazione degli immobili va inserita una frase che richiami il rispetto degli standard previsti dal DM 1444/68.

Per le questioni tipologiche e materiche si rimanda alle eventuali valutazioni che il Ministro della Cultura rilascerà in sede di conferenza permanente.

**VERIFICATO CHE** rispetto ai piani sovraordinati ed alla normativa di settore si ha la seguente situazione:

**Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. e P.T.C.:** il Comune di Petriolo è attualmente dotato di un Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ma non al P.T.C. Rispetto agli ambiti di tutela attiva del PPAR e alle disposizioni del PTC l'area interessata dal Piano, classificata con la "Zona A di interesse storico-artistico" del PRG di cui all'art. 12 delle NTA, gode del regime di esenzione previsto ai sensi dell'articolo 60, lett. 1a) delle NTA del PPAR e dell'articolo 8.2.1 delle NTA del PTC in quanto area urbanizzata.

**Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.):** parte dell'abitato del centro storico è ricompreso all'interno di un'area in dissesto perimetrato dal PAI con codice F-19-0606 pericolosità P2. Per gli aspetti sulla compatibilità geomorfologica si rimanda al parere che la Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F Tutela del Territorio di Macerata eventualmente rilascerà in sede di conferenza permanente.

**DPR 08/09/97 n. 357:** il piano d'interesse non interferisce con le aree SIC e ZPS;

**R.D. 30/12/1923 n. 3267:** l'area interessata dal Piano attuativo non è soggetta a vincolo idrogeologico;

**D.Lgs. 42/2004:** l'area interessata dal Piano non è soggetta al vincolo di tutela paesaggistica di cui alla parte terza del D.Lgs. 42/2004. Per gli aspetti attinenti alla tutela dei beni culturali di cui alla parte seconda del D.Lgs 42/2004 si rimanda al parere che il Ministero della cultura eventualmente rilascerà in sede di conferenza permanente.

**DATO ATTO CHE** rispetto all'istituto della **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** l'articolo 11, comma 2 del DL 189/2016 e ss.mm.ii. dispone che gli strumenti urbanistici attuativi sono esclusi dalla VAS e dalla verifica di assoggettabilità a VAS qualora non prevedano contemporaneamente:

- a) aumento della popolazione insediabile, calcolata attribuendo a ogni abitante da insediare centoventi metri cubi di volume edificabile, rispetto a quella residente in base ai dati del censimento generale della popolazione effettuato dall'ISTAT nel 2011;
- b) aumento delle aree urbanizzate rispetto a quelle esistenti prima degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;
- c) opere o interventi soggetti a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) o a valutazione d'incidenza.

Il Comune, con pec pervenuta il 08/06/2021 con prot. n. 3238, ha attestato l'esclusione del Piano di ricostruzione del Centro storico dall'ambito di applicazione della VAS ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del DL 189/2016 e ss.mm.ii.

**RILEVATO CHE** dagli elaborati trasmessi emerge la necessità di formulare osservazioni in merito al piano attuativo in argomento;

**DATO ATTO CHE** la Provincia, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/1992, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34/2005, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni e che nel caso di specie detto termine corrisponde alla data di convocazione della Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del D.L. 189/2016, fissata per il giorno 10/06/2021;

**DATO ATTO ALTRESI' CHE** ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria.

**VISTE E RICHIAMATE:**

- Il Decreto Legge 189/2016 artt. 11 e 16 e ss.mm.ii.;
- L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23/5/2017;
- L'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 dell'8/9/2017;
- la Legge urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 05/08/1992, n. 34, così come modificata dalla L.R. n. 19/2001;
- le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., nonché le prescrizioni del P.T.C.;

**Si propone, pertanto, di decretare quanto segue:**

**I)** Di formulare, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'articolo 30 della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34, le seguenti osservazioni al *Piano Attuativo del Centro storico di Petriolo* adottato dal Comune di Petriolo con D.C.C. n. 25 del 16/06/2020 per le motivazioni sopraindicate:

**1)** la delocalizzazione con ricostruzione al di fuori della perimetrazione del centro storico della volumetria preesistente dell'aggregato n. 16, qualora non motivata da situazioni di rischio idro-geomorfologico, dovrà seguire il procedimento di variante urbanistica previsto dalla normativa vigente così come indicato al paragrafo D.2 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017;

**2)** nelle norme tecniche di attuazione di cui alla Tav. U.24, ai fini collaborativi, si segnala la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- nel capoverso del paragrafo 2 delle NTA (Tav. U.24), in cui si prevede la validità delle prescrizioni di carattere generale anche per gli edifici esclusi dal piano di ricostruzione, va inserito il rinvio agli specifici articoli delle NTA;

- all'art. 11 va corretto U.20 in U.23 o inserito il riferimento alle tavole U.27 di individuazione dei singoli aggregati edilizi;

- all'art. 16d - ristrutturazione edilizia, la lettera o di "o ricostruzione" va modificata in e "e ricostruzione" (v. paragrafo B.2.3 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017);

- all'art. 16e vanno specificati i progetti norma previsti nel piano di ricostruzione;

- all'art. 17 in relazione al cambio di destinazione degli immobili va inserita una frase che richiami il rispetto degli standard previsti dal DM 1444/68.

**II)** di comunicare, attraverso il rappresentante unico, il presente atto in sede di Conferenza permanente nella seduta del 10/06/2021;

**III)** di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

IV) di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, li 09/06/2021

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO  
(f.to Arch. Giusi Trubiani)

## IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con esso formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 77 del vigente Statuto Provinciale;

## DECRETA

**I)** Di formulare, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della Legge 28/02/1985 n. 47 e dell'articolo 30 della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34, le seguenti osservazioni al *Piano Attuativo del Centro storico di Petriolo* adottato dal Comune di Petriolo con D.C.C. n. 25 del 16/06/2020 per le motivazioni sopraindicate:

**1)** la delocalizzazione con ricostruzione al di fuori della perimetrazione del centro storico della volumetria preesistente dell'aggregato n. 16, qualora non motivata da situazioni di rischio idro-geomorfologico, dovrà seguire il procedimento di variante urbanistica previsto dalla normativa vigente così come indicato al paragrafo D.2 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017;

**2)** nelle norme tecniche di attuazione di cui alla Tav. U.24, ai fini collaborativi, si segnala la necessità di apportare le seguenti modifiche:

- nel capoverso del paragrafo 2 delle NTA (Tav. U.24), in cui si prevede la validità delle prescrizioni di carattere generale anche per gli edifici esclusi dal piano di ricostruzione, va inserito il rinvio agli specifici articoli delle NTA;

- all'art. 11 va corretto U.20 in U.23 o inserito il riferimento alle tavole U.27 di

- individuazione dei singoli aggregati edilizi;
- all'art. 16d - ristrutturazione edilizia, la lettera o di “o ricostruzione” va modificata in e “e ricostruzione” (v. paragrafo B.2.3 dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017);
  - all'art. 16e vanno specificati i progetti norma previsti nel piano di ricostruzione;
- all'art. 17 in relazione al cambio di destinazione degli immobili va inserita una frase che richiami il rispetto degli standard previsti dal DM 1444/68.
- II)** di comunicare, attraverso il rappresentante unico, il presente atto in sede di Conferenza permanente nella seduta del 10/06/2021;
- III)** di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*



PROVINCIA DI MACERATA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

sulla Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE n. 132 del 09-06-2021

LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47, ART. 24 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E  
SS.MM.II., ARTICOLO 30 COMUNE DI PETRIOLO PIANO ATTUATIVO DEL  
CENTRO STORICO DI PETRIOLO DECRETO LEGGE 189/2016 E SS.MM.II.,  
ARTT. 2, 11 E 16 - ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E 39  
DEL 08/09/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 -  
SEDUTA DEL 10/06/2021 FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere, attestante la  
regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**Favorevole** in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Espresso in data 09-06-2021

Il Dirigente

ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma  
digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il presente atto, dichiarato immediatamente eseguibile, viene approvato e sottoscritto a termini di legge e verrà pubblicato all'Albo Pretorio one-line per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

**IL PRESIDENTE**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

DOTT. ANTONIO PETTINARI

DOTT. LUCA ADDEI

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

**COMUNE DI PETRIOLO**

Provincia di Macerata

Piazza San Martino, 1 - ☎ 0733/550601 - Fax. 0733/550419

Ufficio Urbanistica, Edilizia e Patrimonio

Prot. n. 3238

Petriolo, 8 Giugno 2021

Ill.mo

COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE SISMA 2016

**comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it****conferenzapermanente.sisma2016@governo.it**

Spett.le: PROVINCIA DI MACERATA

Settore Gestione del Territorio

PEC: **provincia.macerata@legalmail.it**

**Oggetto:** Piano urbanistico attuativo per la ricostruzione del centro storico del Comune di Petriolo, ai sensi dell'art. 7, comma 4, dell'Ordinanza Commissariale n. 39/2017. **Integrazione della documentazione trasmessa in data 21/04/2021 con nota prot. 2101 in merito all'esenzione del Piano in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.LGS 152/06.**

Ad integrazione della documentazione trasmessa in data 21 aprile 2021 con nota prot. 2101 ed in relazione all'esenzione del Piano attuativo per la ricostruzione del centro storico del Comune di Petriolo dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) e dalla verifica di assoggettabilità alla VAS, **si attesta** che il Piano in oggetto non prevede:

- a) aumento della popolazione insediabile
- b) aumento delle aree urbanizzate rispetto a quelle esistenti prima degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;
- c) opere o interventi soggetti a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) o a valutazione d'incidenza (VI).

Cordiali saluti

**Il Responsabile del Servizio Urbanistica**

Arch. Daniela MEDORI

Firmato digitalmente  
da MEDORI DANIELA  
C: IT



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.**

**Ordinanza commissariale n. 39 dell’8 settembre 2017 “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”**

### **“PIANO ATTUATIVO DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO” – PETRIOLO (MC)**

Art. 11, DL 189/2016 e s.m.i.

#### ***Relazione istruttoria al Commissario Straordinario***

## I. QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Intervento:	Piano Attuativo del Centro Storico di Petriolo – Petriolo (MC)
Soggetto Attuatore:	Comune di Petriolo
Responsabile Unico del Procedimento:	Ing. Silvano Biancucci – Comune di Petriolo (MC)
Responsabile del Servizio Urbanistica:	Arch. Daniela Medori
Progettista:	Studio ORA Ingegneria e Architettura; Geol. Fabio Mariani

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

Ordinanza n. 16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Ordinanza n. 25/2017 “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

Ordinanza n. 36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”

Ordinanza n. 39/2017 “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

Ordinanza n. 107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”

### C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16-9-2020 – **Piano Attuativo di Ricostruzione Post Sisma 2016 del Centro Storico Di Petriolo** - Adozione del P.D.R. ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016

### D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

CGRST	11761-A	21/4/2021	<b>Piano Attuativo del Capoluogo di Petriolo</b>
CGRST	11761-A	21/4/2021	<b>Osservazioni al Piano</b>
CGRST	11761-A	21/4/2021	<b>Controdeduzioni</b>
Trasmissione	ordinaria	28/4/2021	<b>Delibera di Adozione del Piano Attuativo del Capoluogo</b>
Trasmissione	prot. 2672 del Comune di Petriolo	12/5/2021	<b>Asseverazione sulla rispondenza del piano in oggetto alle norme ordinarie e commissariali</b>
Trasmissione	prot. 2672 del Comune di Petriolo	12/5/2021	<b>Sintesi non tecnica dei principali contenuti del Piano</b>

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### E) ELABORATI

Elenco elaborati del Piano trasmessi alla Conferenza Permanente:

<b>Delibera di Adozione del Piano Attuativo del Capoluogo</b>	
<b>Piano Attuativo del Capoluogo:</b>	
U.00	ELENCO ELABORATI
	<b>RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO</b>
U.01	RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
U.02	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
U.03	PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
U.04	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
U.05	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTCP
U.06	CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
U.07	PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
U.08	MICROZONAZIONE SISMICA
U.09	RELAZIONE DI INTEGRITÀ DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITÀ
U.10	PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
U.11	CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CASTALE E STATO REALE DEI LUOGHI
	<b>PERIMETRAZIONE</b>
U.12	MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
U.13	MAPPA DELLE PROPRIETÀ DEGLI IMMOBILI
U.14	MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
U.15	MAPPA DEGLI EDIFICI
U.16	MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
U.17.1	MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
U.17.2	MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
U.18	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
U.19	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
U.20.1	MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
U.20.2	MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
U.20.3	MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
U.20.4	MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
U.21	INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
U.22	MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI
U.23	MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI E DEGLI EDIFICI
	<b>ELEMENTI DI PROGETTO</b>
U.24	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI
U.25	DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTERVENTO: ASSETTO PLANOVOLUMENTRICO
U.26	INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI
U.27	SCHEDE DEGLI AGGREGATI, E DEGLI EDIFICI E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.1	SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.2	SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.3	SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.4	SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

U.27.5	SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.6	SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.7	SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.8	SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.9	SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.10	SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.11	SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.12	SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.13	SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.14	SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.15	SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.16	SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.17	SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.18	SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.19	SCHEDA EDIFICIO "A" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.20	SCHEDA EDIFICIO "B" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.21	SCHEDA EDIFICIO "C" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.27.22	SCHEDA EDIFICIO "D" E NORME TECNICHE SPECIFICHE
U.28	CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA
	<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>
U.29	MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA
U.30	MAPPA DELLA RETE FOGNARIA
U.31	MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS
U.32	MAPPA DELLA BANDA LARGA
U.33	CARTA DELLA CANTIERABILITÀ
U.34	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)
U.35	VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.
<b>Osservazioni al Piano e Controdeduzioni</b>	

## II. ISTRUTTORIA

Richiamate le Ordinanze:

- n. 16 del 3 marzo 2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.";

- n. 36 dell'8 settembre 2017 "Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all'attività di ricostruzione. [...]";

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- n. 39 del dell'8 settembre 2017 "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

Si esprimono le seguenti valutazioni:

### A) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Il Piano Attuativo, supportato da un'analisi storica del centro urbano, persegue essenzialmente obiettivi di restauro e riqualificazione edilizia dell'abitato perimetrato ai fini della conservazione del patrimonio storico del Capoluogo, a partire dalla classificazione di "grado di interesse" storico-architettonico degli edifici; il piano punta, inoltre, ad aumentare la sicurezza urbana attraverso interventi sugli edifici e individuando un sistema di percorsi e spazi sicuri in caso di emergenza, e al rinnovamento delle reti e sottoservizi. Si rimanda all'elaborato *Sintesi del Piano Attuativo di Ricostruzione del Centro Storico di Petriolo*.

### B) COMPLETEZZA DOCUMENTALE

La documentazione trasmessa, elencata al precedente paragrafo I, è **coerente** con le disposizioni di cui all'art. 11, del DL 189/2016 e dell'Ordinanza 39/2017 e relativo Allegato "Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione" secondo i principi di ragionevolezza e proporzionalità in rapporto alla dimensione del Comune e della zona perimetrata, indicati all'art.1 della citata ordinanza 39/2017.

### C) ESAME DELLE OSSERVAZIONI

#### ● **Esame delle Osservazioni e Controdeduzioni al Piano**

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'ordinanza n. 36/2017, la Conferenza Permanente assicura il tempestivo ed adeguato esame delle osservazioni e delle opposizioni trasmesse dai Comuni (art. 3 comma 6).

Entro i termini di pubblicazione del Piano Attuativo in esame, stabiliti dall'art. 3, comma 6 dell'ordinanza 36/2017, sono pervenute n° **4 osservazioni da parte di proprietari** di edifici interessati dal PUA. Le controdeduzioni sono **condivisibili**.

Nello stesso periodo la Giunta Comunale, con DGC n° 1 del 11/01/2021 (agli atti della conferenza), ha formulato alcune osservazioni d'ufficio riguardanti essenzialmente modalità di gestione della ricostruzione di immobili di proprietà pubblica e che non modificano le previsioni urbanistiche del piano adottato.

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **Esame delle Osservazioni pervenute alla Conferenza Permanente**

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'ordinanza n. 36/2017, la Conferenza Permanente assicura il tempestivo ed adeguato esame delle osservazioni pervenute come forma di partecipazione della popolazione alle attività della Conferenza (art. 4 comma 2).

Entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sull'albo pretorio del Comune di Petriolo dell'avvenuta trasmissione del piano in oggetto al Commissario per l'acquisizione dei pareri in conferenza permanente, **non sono pervenute osservazioni all'indirizzo pec della Conferenza** ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'ordinanza n. 36/2017.

### **D) INTERVENTI PRIVATI**

#### *Disciplina urbanistica*

Con nota prot. 2672 del Comune di Petriolo del 12/05/2021, il Responsabile del Servizio Urbanistica ha asseverato che il Piano Urbanistico Attuativo di Petriolo non produce variante allo strumento urbanistico generale né al piano paesaggistico.

Il PUA si concentra sia sulla disciplina degli interventi di ricostruzione privata, nell'obiettivo di mantenere e/o ripristinare i caratteri dell'edilizia tipica del borgo attraverso disposizioni di dettaglio dedicate alle caratteristiche costruttive ed estetico-architettoniche dei fabbricati, sia sulla qualità del sistema viario e degli spazi aperti, anche ai fini del miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi.

Per il solo aggregato n. 16 (elaborati U.23 e U.25) si prevede un intervento di delocalizzazione con possibile recupero di volumetria (elab. U01, p. 43) con la finalità di ampliare gli spazi aperti pubblici: come riportato dalle osservazioni della Giunta, su tali aree è in corso di approvazione una specifica procedura di variante al PRG (*cfr.* Valutazioni finali).

Il Piano non reca elementi di variante urbanistica, ma introduce interventi puntuali sugli spazi pubblici e sulle sezioni stradali.

#### *Disciplina edilizia*

Il Piano individua gli aggregati edilizi, anche obbligatori (elab. U.24 NTA - art. 11, elab. U.27) e classifica gli edifici secondo gradi di interesse storico-architettonico ai fini tanto di conservare la morfotipologia del borgo, quanto di supportare una ristrutturazione edilizia degli edifici ritenuti privi di particolari valori architettonici ed in contrasto con l'edilizia tipica del capoluogo. All'interno della perimetrazione non sono presenti edifici interessati da vincolo diretto.

Le Norme Tecniche di Attuazione del PUA (elaborato U.24) definiscono le tipologie di intervento – in riferimento sia al Decreto Legge 123/2019 che al DPR 380/2001 – a partire dalla classificazione di “grado di interesse” storico-architettonico degli edifici compresi nella perimetrazione. Le schede aggregato (“Norme tecniche specifiche”,

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

elaborati U.27), integrano le NTA generali indicando nel dettaglio prescrizioni e indicazioni di intervento su superfici, volumi, destinazioni d'uso, prospetti, spazi esterni, opere strutturali e impiantistiche.

Il Piano individua il sistema di edifici strategici e percorsi di connessione la gestione dei flussi del centro storico (elab. U.28), ad integrazione delle analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza (CLE) già redatte (come illustrato nell'elaborato U.01) ma dove il sistema veniva sviluppato senza considerare parti del centro storico individuate quali zone rosse. A seguito di tali scelte, il PUA prevede un "intervento strutturale minimo di miglioramento sismico" per quegli edifici prospicienti i suddetti spazi, quando interessati da interventi di ricostruzione o riparazione dei danni post-sisma. La stima dei costi del PUA comprende tali interventi (*cfr.* Ulteriori elementi da rilevare).

Le NTA definiscono cambi di destinazione d'uso con la finalità di aumentare i servizi del centro storico e la sua attrattività socioeconomica (attività ricettive, spazi polifunzionali, luoghi di relazione, etc.).

### E) INTERVENTI PUBBLICI

Per quanto concerne gli interventi pubblici, il piano prevede:

- Recupero e riorganizzazione del sistema degli spazi pubblici, anche attraverso il ripristino di collegamenti pedonali (elab. "Assetto Planivolumetrico" U.25);
- Ammodernamento dei sottoservizi, anche trasformandone la tecnologia (es. sistema di teleriscaldamento) (elaborati serie U.20 e serie U.29-U.32);
- Cambiamento dei materiali di pavimentazione dei percorsi stradali, riducendo le superfici in asfalto in centro storico da sostituire parzialmente con pietra da taglio (elaborati U.22 e U.25);
- Per il cosiddetto "Palazzaccio", che costituisce una porzione del tessuto urbano perimetrato di particolare complessità, il PUA subordina gli interventi alla redazione di un Piano di Recupero (*cfr.* Valutazioni finali).

Le opere indicate sono considerate dall'amministrazione comunale congrue e funzionali al miglioramento della sicurezza e della qualità dell'abitato e comunque di interesse generale. (*cfr.* Valutazioni finali).

### F) STIMA DEI COSTI

La stima dei costi prevede sia quelli relative al recupero e ripristino dello stato originario pubblico e privato, sia relative ad opere aggiuntive riguardanti essenzialmente:

- a) intervento minimo di miglioramento sismico per gli edifici prospicienti vie di esodo e spazi di raccolta, a cui il piano finanziario (elab. U.35) applica il costo parametrico stabilito per il livello L1 anche quando caratterizzati da livello operativo L0 -
- b) riorganizzazione degli spazi pubblici (quali il ripristino di percorsi pedonali);
- c) ammodernamento tecnologico delle reti e sottoservizi

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

La stima delle opere di infrastrutturazione è duplice: la prima stima è condotta applicando i parametri indicati dall'Ord. 39/2017 (150 €/mq); la seconda – definita sul progetto di ammodernamento delle reti con l'inserimento del sistema di teleriscaldamento – propone un computo di dettaglio, definito a partire da importi parametrici e prezzi unitari applicati nella Regione Marche.

Il piano economico-finanziario (“Valutazione dei costi”, elab. U.35) riporta, come già indicato nel piano (come nella Relazione Generale, p. 50), per gli edifici identificati come interferenti con i “percorsi sicuri” (come da elab. U.28) interventi di miglioramento sismico volti ad assicurare una maggiore sicurezza nelle vie di collegamento e negli spazi strategici, applicando a tutti gli edifici con danno lieve caratterizzati da un livello operativo L0, il costo parametrico stabilito per il livello L1 (cfr. Valutazioni finali).

### G) ULTERIORI ELEMENTI DA RILEVARE

La Relazione Generale Illustrativa (elab. U.01) richiama, a partire da p. 41, il Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR) (approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 18/8/2020, come riportato nella delibera di adozione del presente PUA); si evidenzia che il DDR non è tra gli atti trasmessi, né risulta reperibile sul sito web del Comune.

L'elaborato grafico U.11 “Congruenza tra base cartografica catastale e stato reale dei luoghi”, evidenzia delle difformità tra base catastale e stato dei luoghi, indicando manufatti edilizi esistenti nei luoghi ma assenti in mappa catastale e viceversa (cfr. Valutazioni finali). Si evidenzia inoltre che parte della piazza “B” (così individuata nell'elab. U.25) risulta uno spazio privato.

Nell'elaborato grafico U.25 “Assetto Planivolumetrico” la piazza “C” corrisponde a un edificio tra gli immobili identificati come esclusi dal piano (come individuati in tutti gli elaborati, a partire dall'Elab. U.02 “Inquadramento generale e consistenza edilizia”).

## III. VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra espresso, richiamato altresì il contributo istruttorio dell'Ufficio Geologico della Struttura Commissariale allegato alla presente relazione istruttoria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, si esprime

**Parere favorevole**

**al Piano Attuativo in esame con le seguenti**

**Prescrizioni**

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Prima della definitiva approvazione del PUA:

- 1) Esplicitare, a inizio degli elab. U.01 e U.24 (Relazione Generale e Norme Tecniche) che il Piano Urbanistico Attuativo è denominato in tutti gli elaborati “Piano di Ricostruzione”.
- 2) Precisare nelle disposizioni generali che le schede aggregato (“Norme tecniche specifiche”, elaborati U.27) sono prescrittive.
- 3) Introdurre uno specifico articolo sull’elaborato recante le disposizioni generali che introduca il permesso di costruire convenzionato come strumento di attuazione degli interventi di riqualificazione urbana proposti nel Piano che vedono coinvolti interessi pubblici e privati. Integrare la documentazione del Piano con uno schema di convenzione riportante modalità e condizioni per la realizzazione di detti interventi. Integrare per conseguenza la legenda negli elaborati grafici per identificare tale tipologia di intervento.
- 4) Eliminare la previsione di cui all’art. 16-d secondo cui *“la realizzazione degli interventi che riguardino ambiti sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico ambientale è subordinata alla preventiva acquisizione del parere o dell’autorizzazione, prescritti dalle relative previsioni normative, rilasciati dall’Ente competente alla gestione del vincolo”*, integrando il testo della norma con specifiche disposizioni che determinino, in forma dispositiva e senza ulteriori assoggettamenti degli interventi privati già pianificati a pareri e nulla osta ulteriori rispetto quelli acquisiti in questa sede, ai livelli di qualità che il Piano intende conseguire, con particolare riferimento al mantenimento o riproposizione dei principali caratteri dell’edificio storico o al corretto inserimento nel paesaggio urbano storico. Tale prescrizione deve trovare condivisione dei rappresentanti del MIC nella conferenza permanente.
- 5) Sugli elaborati che riportano l’area dell’originario sedime della scuola oggetto di delocalizzazione che coinvolge l’aggregato 16 (elaborati U01, U.23, U.25, tra gli altri), indicare gli estremi della procedura in variante in corso.
- 6) Eliminare dall’art. 57 delle “Norme finali” la parola “variante”, che costituisce un refuso.
- 7) Per l’intervento sul “Palazzaccio” prediligere, laddove possibile, il permesso di costruire convenzionato al rinvio dell’intervento a un ulteriore strumento urbanistico attuativo (piano di recupero).
- 8) Come indicato nel Contributo istruttorio “Analisi documentale sulla geologia, geomorfologia, idrogeologia ai fini del PUA del Comune di Petriolo (MC)” a cui si rimanda, effettuare approfondimento ed analisi sulle aree delimitate dal PAI in interazione tra la perimetrazione del piano urbanistico attuativo e il PAI, segnatamente i perimetri F-19-0612 e F-19-0606. Gli approfondimenti sulla stabilità consentiranno al Comune di presentare istanza all’Autorità di Distretto dell’Appennino Centrale di ripermetrazione e/o deperimetrazione.
- 9) Verificare la previsione relativa alla piazza “C” come riportata nell’elaborato grafico U.25 “Assetto Planivolumetrico” che corrisponde, nel resto degli elaborati, a un edificio identificato come escluso dal piano. Correggere gli elaborati se trattasi di errore grafico; se trattasi, invece, della previsione di nuovo spazio pubblico, si rimanda al punto 2 delle seguenti precisazioni.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **Si precisa che:**

- 1) I costi della ricostruzione pubblica e privata nel piano attuativo, calcolati su base parametrica ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'ordinanza 39/2017, hanno valore esclusivamente ai fini statistici, sono funzionali alla stima sintetica e complessiva dei costi della ricostruzione dell'area perimetrata e non determinano alcun diritto in capo ai proprietari dei singoli edifici. Il soddisfacimento dei fabbisogni evidenziati dal PUA - incluse le previsioni di costi ulteriori rispetto a quelli relativi al restauro e ripristino dello stato originario, relativi sia a interventi privati che pubblici - seguirà le forme e procedure di cui all'art. 14 del DL 189/2016 per la ricostruzione pubblica, e di cui alle ordinanze commissariali per la ricostruzione privata.
- 2) Ove necessaria l'acquisizione pubblica di aree interessate da interventi pubblici che non si trovano nella disponibilità dell'amministrazione comunale, la stessa attiverà le più opportune procedure prediligendo preliminarmente la via della cessione bonaria attraverso convenzioni, accordi o altre intese comunque denominate, come suggerito dalla legge in questi casi e richiamato l'art. 11 della L. 241/1990 nel testo in vigore, dandone atto nella delibera di approvazione del Piano Attuativo.
- 3) L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili. Ogni verifica sarà effettuata ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale.

La presente relazione istruttoria è rimessa al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017.

Roma, 10/6/2021

Le funzionarie

arch. Chiara Santoro  
arch. Grazia Di Giovanni

La Dirigente

Ing. Francesca Pazzaglia

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

#### ANALISI DOCUMENTALE GEOLOGIA – GEOMORFOLOGIA – IDROGEOLOGIA

#### AI FINI DEL PUA DEL COMUNE DI PETRIOLO (MC)

In riferimento al procedimento di pianificazione nel Comune di Petriolo (MC), con nota prot. 2101 del 21/04/2021 ns prot. CGRTS-0011761-A-21/04/2021 è pervenuto il Piano Urbanistico Attuativo per la ricostruzione del centro storico ai sensi del comma 4 art. 7 Ordinanza Commissariale n. 39/2017.

Il settore orientale dell'abitato è interessato da tre aree perimetrare e censite nel PAI con il cod. F-19-0619 con pericolosità P3 ed è stata inserita come area di verifica della perimetrazione PAI con l'Ordinanza 113/2020 quest'area in frana, anche se interessa una porzione di edificato di Petriolo non viene interessata dalla perimetrazione del PUA.

La perimetrazione del PUA va ad interessare un'area perimetrata nel PAI F-19-0606 con pericolosità P2. Sul lato sud/est il perimetro del PUA interessa marginalmente un'altra area perimetrata nel PAI F-19-0612 con pericolosità P1.

La perimetrazione del PUA non interessa altri fenomeni franosi censiti nel PAI F-19-1875 con pericolosità P2.

In tali aree è necessario effettuare comunque una verifica di compatibilità geomorfologica e qualora si attesti che i fenomeni franosi censiti non sono presenti o sono difforni a quanto rappresentato nelle cartografie ufficiali è necessario presentare istanza all'Autorità di Distretto dell'Appennino centrale istanza di deperimetrazione.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*



---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**  
**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**  
**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**  
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Nella relazione **U.09 RELAZIONE DI INTEGRITÀ DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA'** si attesta che l'area risulta "morfologicamente stabile.

In riferimento alle diverse prove sismiche effettuate viene riportata una configurazione diversa da quanto riportato nella microzonazione sismica che corrisponde ad un centro storico caratterizzato dalla presenza di coltri di copertura e non da fenomeni franosi come indicato nel PAI con l'area F-19-0606.

Inoltre si attesta che non sono presenti manifestazioni idriche nei sondaggi e in generale nell'area ed i rischi prevalenti sono legati all'amplificazione sismica da cui deriva, dalla relazione, che ogni intervento edilizio di consolidamento e ricostruzione ha necessità di verifiche con la risposta sismica locale.

### **PRESCRIZIONI**

E' necessario effettuare approfondimento ed analisi sulle aree delimitate dal PAI che la cartografia permette di vedere in interazione tra la perimetrazione del piano urbanistico attuativo e il PAI con i perimetri F-19-0612 e F-19-0606. Gli approfondimenti sulla stabilità delle due aree consentiranno al Comune di presentare istanza all'Autorità di Distretto dell'Appennino centrale di ripermimetrazione e/o deperimetrazione.

Il funzionario istruttore

Gianni Scaella

pdp/mc/gs

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





0067989|10/06/2021|MARCHEUSR|RAF|P -  
O.C.S.R. n. 39/2017

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione  
PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: O.C.S.R. n. 39/2017 - Conferenza Permanente In Modalità Telematica ex. art. 16 D.L. n. 189/2016 - O.C.S.R. n. 39/2017. "Piano Attuativo della frazione Sorti Cerreto". Soggetto Attuatore: Comune di PETRIOLO (MC). Parere.**  
Fascicolo: 490.30/2018/USR/13

Con riferimento all'art. 7 comma 4 dell'O.C.S.R. n. 39/2017 in merito al "Piano attuativo del Centro Storico di Petriolo" – Petriolo (Macerata) redatto ex art. 11 comma 4 D.L. n. 189/2016 e s.m.i, sulla base dei contenuti indicati dall'allegato 1 dell'O.C.S.R. n. 39/2017 e s.m.i., si esprimono le seguenti considerazioni.

Gli elementi di analisi dello stato di fatto risultano sufficientemente analizzati.

L'ambito territoriale del Piano urbanistico attuativo individuato dall'elaborati planimetrici n. U.12 "Perimetrazione Centro Storico" risulta non totalmente coerente con l'allegato "A" del decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post-sisma 2016 n. 39/COMMS16 del 09/07/2018, il quale individua l'area perimetrata ai sensi dell'O.C.S.R. n. 25/2017: uno spazio urbano è stato aggiunto rispetto l'area perimetrata approvata e l'edificio distinto catastalmente al foglio 9 part.IIa 55, è stato rimosso dalla perimetrazione; si ritiene opportuno che la delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Piano motivi più adeguatamente tale previsione.

In merito agli elementi di progetto si rileva quanto segue.

- Relazione generale illustrativa - elaborato U.01:
  - punto A1.b4: rimandare rispettivamente alle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 dell'O.C.S.R. n. 107/2020 art. 5 "Disciplina degli interventi conformi e delle deroghe";
  - punto A4: nell'ambito dell'inquadramento normativo includere anche norme di più recente stesura che hanno innovato l'assetto legislativo della ricostruzione sisma 2016 (art. 3 - bis, comma 1, del D.lgs del 24 ottobre 2019 n. 123, art. 10, comma 6, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e O.C.S.R. N. 107 del 22/08/2020);
  - punto A4.d2: aggiornare i contenuti sulla base dell'O.C.S.R. n. 111/2020 la quale ha modificato l'O.C.S.R. n. 19/2017 in merito alle disposizioni in materia di aggregati edilizi (l'art. 15 modificato, gli artt. 15 bis e 16 sostituiti, e introdotti gli articoli 15 ter, 15 quater e 15 quinquies).
- Norme Tecniche di Attuazione generali - elaborato U.24: inesattezze di contenuto nei seguenti articoli:
  - art. 12, da stralciare: al fine di evitare incongruenze rispetto alla già consolidata normativa sisma vigente in materia (art. 11 D.L. n. 189/2016 e s.m.i, O.C.S.R. n. 19/2017 e s.m.i e linee guida struttura della struttura commissariali);
  - art. 14, da modificare: così come esplicitato da molteplici pareri redatti dalla struttura commissariale, l'art. 5 comma 4 dell'O.C.S.R. n. 25/2017 è stato innovato dalla sopracitata O.C.S.R. n. 107/2020, la quale all'art. 5 comma 1 dichiara che qualora gli interventi di ricostruzione risultino "conformi" ai preesistenti edifici, "salvo i casi di delocalizzazione che richiedono varianti urbanistiche o la preventiva definizione di aggregati strutturali", gli stessi sono immediatamente attuabili e non sono condizionati dalla previa approvazione dei piani attuativi.

La valutazione del piano finanziario della ricostruzione è stata coerentemente stimato mediante i parametri economici previsti dall'O.C.S.R. n. 39/2017.

Stante quanto sopra, si esprime **parere favorevole** circa i contenuti del Piano urbanistico attuativo del centro Storico di Petriolo, che risultano sufficienti a garantire l'attuazione del processo di ricostruzione pubblica e privata senza comportare rallentamenti e/o generare interferenze.

Cordiali saluti

Il Dirigente  
P.F. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA  
**Ing. Andrea Crocioni**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa